

Siracusa. Deserta la manifestazione di interesse per il De Simone, gestione ora rebus

Nessuna proposta per la gestione del De Simone è stata recapitata a Palazzo Vermexio. La manifestazione di interesse è andata deserta, come l'avviso esplorativo dello scorso marzo. Forse è stato giudicato troppo pesante l'onere economico dell'impianto per società non professionalistiche.

Fatto sta che il principale impianto calcistico cittadino, prossimo alla riapertura, sia senza gestore. Dal Comune, settore sport, non fanno drammi. A questo punto il Comune potrebbe occuparsi in house della struttura, concedendo spazi a tutte le società che ne faranno richiesta e dietro pagamento delle tariffe che erano state recentemente approvate dalla giunta comunale: 30 euro l'allenamento diurno, 40 per quello serale; 200 euro una partita diurna, 250 una serale.

Alla manifestazione di interesse potevano presentare con un progetto e la relativa proposta economica le Federazione Sportive, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, enti non commerciali e associazioni senza fini di lucro.

Base d'asta era il costo di gestione annuo della struttura, supportato oggi dal Comune di Siracusa: 107.800 euro per le utenze idriche ed elettriche, la manutenzione del manto in sintetico e la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'impianto.

Siracusa. Piccole attenzioni per la ciclabile: recinzione, erbacce e buche da sistemare

Seimila euro per un intervento di manutenzione sulla pista ciclabile di Siracusa. Ci sono 200 metri lineari di recinzione in castagno da ripristinare, vegetazione infestante ed arbusti da diserbare e potare, insieme alla posa in due punti di materiale stabilizzante per evitare che l'acqua piovana scavi "canali" sul tracciato.

Provvederà la cooperativa Tandem, incaricata dal Comune con fondi a valere sul fondo di riserva del sindaco.

Diverse erano state nelle settimane scorse le segnalazioni circa le condizioni dei 6km di tracciato della ciclabile, dal monumento ai Caduti fino a Targia. Ora i primi lavori, limitati ma comunque richiesti a gran voce. E resta il problema in attesa di soluzione della presenza di cani randagi.

Solarino. “Puliamo il mondo”, i volontari in campo contro gli sporcaccioni

Una ventina di sacchi di rifiuti indifferenziati e altri 20 tra vetro, plastica e carta e lattine sono stati raccolti dai volontari che hanno partecipato al terzo appuntamento con Puliamo il Mondo a Solarino. Organizzato da Legambiente Solarino con la collaborazione dell'associazione AttivaMente, ha avuto il suo centro in viale Vittorio Veneto. “Abbiamo

trovato una situazione ai limiti dell'immaginabile, con la presenza sostanziosa e sgradevole di rifiuti di tutti i tipi che gli incivili insistono ancora ad abbandonare restando impuniti ed indisturbati", spiegano gli organizzatori.

All'appello ha risposto la scuola Vittorini di Solarino, rammarico degli organizzatori per l'assenza di esponenti dell'amministrazione.Terminate le operazioni di pulizia, è stato affisso un cartellone realizzato artigianalmente.



Non tentato omicidio ma lesioni personali: scarcerato 25enne di Pachino

Il Riesame di Catania ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Sebastiano Izzo. Il 25enne pachinese era detenuto a Cavadonna, accusato di tentato omicidio: la sera del 19 settembre scorso avrebbe esploso un colpo di pistola all'indirizzo di un ciclista che transitava lungo la

via Torino. Le indagini hanno individuato Izzo e un complice 22enne come autori in concorso del tentato omicidio e quindi destinatari di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto poi convalidato dal gip del Tribunale di Siracusa. L'avvocato Giuseppe Gurrieri, difensore del 25enne, si è rivolto al Tribunale del Riesame di Catania che ha emesso l'ordinanza di annullamento, precisando che il fatto deve essere "riqualificato nel reato di lesioni personali aggravate dai futili motivi e dall'uso dell'arma".

Panico nella notte, accoltellato un uomo a Pachino: ferito un 36enne

Un uomo è stato accoltellato nella notte a Pachino, nei pressi della chiesa di San Francesco. La vittima, un 36enne, sarebbe stata raggiunta da alcuni fendenti alla schiena, al termine di una rissa pare scaturita da futili motivi, forse legati a tensioni di vicinato. Condotto in ospedale, non è in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri.

foto archivio

Siracusa. Il Consuntivo 2018

ai raggi X in commissione Bilancio: “variazioni dubbie”

La commissione bilancio passa al setaccio il consuntivo 2018. Venerdì torna in aula per ascoltare i revisori legali (ex revisori dei conti) insieme al dirigente ed all'assessore al Bilancio. “Già nella prima seduta abbiamo attestato l'esistenza di variazioni al bilancio dubbie e non corrispondenti al bilancio preventivo”, rivela il presidente della commissione, Salvo Castagnino.

Ai dirigenti dei settori interessati è stata chiesta una relazione che attesti la copertura di spese necessarie e che le stesse sono siano state coperte con anticipazioni di cassa e quindi costi aggiuntivi per l'ente.

Calcio, Prima Categoria. Canicattini, pirotecnico 2-2 a Vizzini

Il Canicattini ha pareggiato in casa del Vizzini calcio 2015. Pronti, via e canarini in vantaggio al primo minuto di gioco, grazie al rigore trasformato da Cultrera. Due minuti dopo, il pareggio dei padroni di casa che, in apertura di ripresa, mettono la freccia e si portano avanti con un penalty. Canicattini sotto di una rete ed anche inferiorità numerica per l'espulsione di Cultrera (doppio giallo). Senza demordere, i canarini trovano il pari su punizione, grazie a Randazzo. Domenica impegno casalingo con la Rinascita Netina.

Lele Scieri, procura militare avoca a sè le indagini? L'avvocato: “cerchiamo di capire”

La Procura generale Militare di Roma vuole avocare a se le indagini sulla morte di Lele Scieri. Dopo aver risposto ai tempi con una archiviazione e dopo le decise mosse della Procura di Pisa che ha riaperto le indagini per omicidio, arriva improvvisa ed inattesa la decisione del procuratore generale militare di Roma, Marco De Paolis. Nei giorni scorsi ha richiesto la trasmissione degli atti di indagine sul caso della morte del parà siracusano “per competenza e giurisdizione”.

Il fondamento giuridico è basato sul fatto che i presunti autori del reato e la vittima erano militari e che tra di essi c'era differenza di grado, visto che gli indagati erano caporalmaggiori in comando: in questo caso entra in vigore l'articolo 195 del Codice penale militare di pace. La richiesta di avocazione delle indagini sarebbe propedeutica all'avvio di un procedimento penale militare per “violenza con omicidio contro inferiori in grado”. Se i protagonisti fossero stati dei pari grado la competenza sarebbe stata della Procura ordinaria. La decisione sul conflitto di giurisdizione è della Cassazione, ma richiederà del tempo.

Esiste però una consolidata prassi per cui, in questi casi, viene data la “precedenza” a chi indaga sul reato principale. Ed in questo caso sarebbe la Procura ordinaria di Pisa.

Probabilmente, però, si potrebbe in realtà essere di fronte ad una richiesta in supplenza della Procura Militare di Roma, in quanto competente anche sulla Toscana, senza volontà di

avocazione delle indagini ma valutazione degli atti per decidere eventualmente il da farsi. Il chiarimento definitivo potrebbe arrivare nelle prossime ore dall'avvocato della famiglia Scieri, Alessandra Furnari, in contatto con il procuratore di Pisa.

Siracusa. Pista ciclabile, paura del branco dei randagi: Comune ed Asp , “intervenire”

E' allarme cani randagi lungo la pista ciclabile di Siracusa. In particolare nei pressi della zona della Tonnara di Santa Panagia, dove è segnalato un branco composto da circa 15 cani vaganti. Diverse le segnalazioni di inseguimenti a bici o persone che praticano attività come la corsa. Adesso c'è anche una denuncia presentata alle forze dell'ordine.

Un ragazzo in bici ha raccontato alla Polizia di essere stato accerchiato dal branco e di aver faticato non poco nel riuscire ad evitare di finire attaccato dai cani. Del fatto è stata informata anche la Municipale, peraltro già al corrente dei fatti in quanto segnalati da altre persone nelle ultime settimane insieme alla assenza di manutenzione lungo il tracciato.

Inevitabile a questo punto l'intervento pubblico. L'assessore all'Ambiente sta concertando con il settore veterinario dell'Asp le azioni da mettere in campo per risolvere un problema anche di sicurezza.

Siracusa. La “mappa” del crimine, i più denunciati: tentati omicidi, estorsioni, droga

Nuova indagine statistica condotta dal Sole240re, preso in esame questa volta l'indice di criminalità. Un valore "calcolato" sul numero di denunce per abitante nelle 106 province italiane. Per scoprire così, quelle che sono le città più sicure. Presi in considerazione, 18 diversi tipi di reati e delitti, commessi nel 2018.

Nella classifica finale, guidata da Milano, Rimini e Firenze (città con più reati denunciati), Siracusa chiude in 29.a posizione. E' però seconda in Sicilia, dietro Catania (28.a) e davanti a Palermo (33.a).

Nel dettaglio delle singole voci, Siracusa è 19.a per omicidi volontari, 88.a per infanticidi, 11.a per tentati omicidi, 22.a per scippi, 68.a per furti con destrezza, 42.a per furti in abitazione 53.a per furti in esercizi commerciali, 19.a per furti di auto, 29.a per rapine, 14.a per estorsioni, 98.a per usura, 18.a per associazione a delinquere, 89.a per associazione di stampo mafioso, 60.a per riciclaggio, 34.a per frodi e truffe telematiche, 22.a per incendi, 17.a per stupefacenti, 88.a per violenze a sfondo sessuale.